



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 39

Approvata dal Consiglio Comunale in data 04 luglio 2022

OGGETTO: BENESSERE DEGLI ANIMALI: INDIVIDUAZIONE DI MICRO-AREE CANI SUL TERRITORIO CITTADINO E MANUTENZIONE DELLE AREE GIA' ESISTENTI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

VISTO

l'articolo 22, comma 1, del regolamento n. 320 per la tutela ed il benessere degli animali in Città, il quale prevede che: "Nell'ambito dei giardini, parchi ed altre aree verdi o di uso pubblico sono individuati appositi spazi espressamente riservati alla sgambatura dei cani. La Civica Amministrazione provvede a realizzarli con uniforme distribuzione nel tessuto urbano e, ove possibile, provvedendo a suddividere gli spazi per cani di diverse taglie";

CONSIDERATO CHE

- le aree cani sono zone recintate e dotate di cancello dove si possono liberare i cani e farli sgambare sotto la propria responsabilità;
- gli spazi dedicati ai cani sul territorio cittadino sono diversi, per dimensioni, tipologia, servizi offerti, anche a causa della disomogeneità delle caratteristiche del verde. Alcune aree sono suddivise in due o tre settori per permettere la separazione dei cani di piccola taglia da quelli più grandi, altre invece hanno dimensioni tali da non consentirlo;

CONSTATATO CHE

- le aree per lo sgambamento cani a Torino ricoprono in totale una superficie di circa 90.000 metri quadrati;
- tale territorio è però suddiviso in maniera non equa tra le otto Circoscrizioni della Città, visto che, ad esempio, nella Circoscrizione 1 esiste una sola area cani; nella Circoscrizione 2 sono presenti 15 aree cani; nella Circoscrizione 3 sono presenti 9 aree cani; nella Circoscrizione 4 sono presenti 7 aree cani; nella Circoscrizione 5 sono presenti 10 aree cani; nella Circoscrizione 6 sono presenti 7 aree cani; nella Circoscrizione 7 sono presenti 2 aree cani; nella Circoscrizione 8 sono presenti 7 aree cani;

- per la realizzazione delle aree cani "classiche" sono richieste dimensioni minime a cui, attualmente, non è consentito derogare;

TENUTO CONTO

che il numero degli animali da affezione è cresciuto notevolmente negli ultimi anni, considerato anche il lungo periodo di confinamento in abitazione conseguente alla pandemia di Covid-19;

RITENUTO

che spesso, la conformazione e la morfologia del territorio cittadino non consentono la previsione e/o la realizzazione di vere e proprie aree cani - come da normativa comunale -, mentre sarebbe più facile ipotizzare la progettazione di cosiddette "micro-aree", ovvero aree di ridotta dimensione che comunque consentono il movimento degli animali d'affezione;

OSSERVATO INOLTRE

che la maggior parte delle aree cani già esistenti, anche in conseguenza della mancata manutenzione, risulta ad oggi versare in stato di degrado con spazi mal recintati, staccionate divelte e fatiscenti, prive dei servizi minimi essenziali quali le fontane munite di abbeveratoi ed i cestini per la raccolta delle deiezioni;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. ad individuare e realizzare delle "micro-aree" cani, in base alle caratteristiche del territorio cittadino, rendendone omogenea la presenza nei vari quartieri secondo le "linee guida per la realizzazione delle aree cani";
2. ad attivarsi affinché vengano messe in atto tutte le iniziative per la riqualificazione delle aree cani già esistenti, attraverso:
 - l'indicazione di linee guida contenenti degli standard per la realizzazione degli spazi, al fine di assicurare in modo omogeneo la presenza di recinzioni adeguate, più resistenti agli agenti atmosferici e al deperimento;
 - il posizionamento di piccoli cassonetti per le deiezioni;
 - un monitoraggio delle fontanelle di abbeveraggio per ogni area e il loro posizionamento ove mancanti;
 - una nuova installazione di cartellonistica con informazioni di utilità quali indirizzi e numeri di telefono dell'Azienda Sanitaria Locale veterinaria di riferimento, servizi di emergenza, Uffici comunali dedicati alla tutela e alla gestione delle problematiche degli animali.